



POR FESR FSE MOLISE 2014/2020

ASSE 6 – OCCUPAZIONE

Azione 6.4.1. – “Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale”.

“Autoimprenditorialità – Avviso per la creazione di imprese nell’intero territorio regionale”

“Autoimprenditorialità – Avviso per la creazione di imprese da parte dei lavoratori dell’Area di Crisi Complessa del Molise”

Aggiornamento del 15/09/2017

FAQ (FREQUENTLY ASKED QUESTIONS)

In merito al bando in oggetto prossimo alla scadenza, chiedo gentilmente dei chiarimenti inerenti i "documenti" di cui dotarsi ai fini della corretta candidatura della domanda di finanziamento. In particolare vorrei avere conferma se, nel caso di investimenti attinenti le sole spese per ristrutturazioni/adeguamento di locali (art.5, comma 1, let. c) del bando), la necessità di dotarsi di "schede e/o specifiche tecniche nonché di depliant" (art.7, comma 3, lett. b), secondo punto) è per ovvie ragioni superflua.

In secondo luogo, vorrei sapere se la descrizione del piano finanziario e della sostenibilità finanziaria del progetto nonché della struttura dei costi e dei ricavi (art.7, comma 3, lettera, lett. a), quarto punto) comportano per il richiedente la redazione di un vero e proprio piano economico-finanziario (conto economico previsionale, stato patrimoniale, flussi di cassa, punto di pareggio, ecc..) oppure si fa riferimento a qualcosa di più semplificato a cui lo stesso richiedente può far fronte (senza dover incaricare un professionista), rispondendo alle sole "voci" a cui il bando fa riferimento, in sostanza: spese preventivate, copertura finanziaria, reddito netto. In attesa di un immediato riscontro, si inviano cordiali saluti. Grazie.

In riferimento alla sua richiesta si specifica che i documenti di cui dotarsi, ai fini dell'inoltro della candidatura, così come indicato all'art. 7 comma 3 dell'avviso, sono: domanda di accesso alle agevolazioni, sottoscritta obbligatoriamente nell'ultima pagina da tutti i soggetti richiedenti l'agevolazione, i preventivi di spesa (fatti secondo quanto indicato all'art. 7 comma 3 lettera b) dell'avviso, e la copia del documento d'identità, in corso di validità, di tutti i soggetti richiedenti l'agevolazione. Per quanto attiene i preventivi relativi alle spese per ristrutturazioni/adeguamento dei locali, ai sensi dell'art. 7 comma 3 lettera b), è necessario presentare preventivi sottoscritti dalla ditta responsabile dei lavori, e, in ogni caso, non superare gli importi del prezzario regionale delle opere edili.

Attenzione, le spese di per ristrutturazioni, ai sensi dell'art 5 comma 1 lettera c, sono finanziate nella misura massima del 40% dei costi di cui alle lettere a),b),e g) del medesimo articolo. Pertanto, nel caso di specie da Lei formulato, il contributo concedibile risulterebbe pari a 0,00 €. Il calcolo del contributo ammissibile può essere effettuato e controllato utilizzando il "foglio di calcolo Autoimpresa" reperibile al seguente link <http://moliseineuropa.regione.molise.it/>.

Relativamente all'ultimo quesito, è necessario compilare il modulo di domanda previsto dalla procedura in ogni sua parte.

Buona sera si richiede un chiarimento circa la valutazione di beni usati:- l'acquisto di una scala in legno di seconda mano per l'accesso al piano superiore della sede della costituenda società, è considerata un bene usato?- e resta tale anche se deve subire alcuni interventi di adattamento alla nuova collocazione?. Una scala in legno di seconda mano da destinare ad una struttura ricettiva. costituenda, è un bene di seconda mano (sulla documentazione da fornire il bando è chiaro) ? E resta un bene di seconda mano anche se necessita dell'intervento del falegname per essere adattata alla struttura ricettiva di nuova costituzione?

In riferimento alla Sua richiesta si evidenzia che:

1. come da Lei precisato, la scala in legno è un bene usato. Pertanto è necessario presentare la perizia di stima effettuata da un tecnico abilitato e giurata al tribunale di competenza oltre a copia delle fatture o delle registrazioni comprovanti tutti passaggi di proprietà dalla vendita a nuovo fino al proponente. Tale documentazione, così come previsto sempre dall'Art. 5, comma 1, lettera g) potrà essere presentata in sede di rendicontazione del progetto. Trattandosi, inoltre, per quanto comunicatoci, di una spesa relativa all'adeguamento dei locali oggetto dell'iniziativa imprenditoriale, dovrà essere collocata all'interno delle spese per ristrutturazioni, ai sensi dell'art 5 comma 1 lettera c, che sono finanziate nella misura massima del 40% del totale dei costi di cui alle lettere a),b) e g) (laddove siano presenti ulteriori costi per attrezzature usate diversi dalla scala) del medesimo articolo;
2. la natura della spesa non può cambiare. Se il bene era usato resterà tale. Attenzione, i beni usati sono finanziabili solo se offrono adeguate garanzie di funzionalità certificate da perizia giurata. Pertanto gli interventi di adattamento devono essere finalizzati ad un semplice adeguamento ai luoghi di installazione e non ad un vero e proprio ripristino. Nel primo caso, quindi, le spese per l'adeguamento della scala sono finanziabili all'interno della macrovoce C) dell'Articolo 5, comma 1.

59

Buona sera, in relazione all'elenco contenuto nell'articolo in oggetto, vorrei ricevere i seguenti chiarimenti:- l'impianto idraulico ed elettrico per una struttura ricettiva di nuova costituzione, rientrano nella voce di cui al punto a) dell'articolo in questione?- l'impianto di riscaldamento e raffreddamento a pompa di calore, rientra nella voce impianti di cui al punto a) dell'articolo in oggetto?- un corpo scala in legno appoggiato sul pavimento, è considerato un bene, attrezzatura destinata allo svolgimento dell'attività imprenditoriale di cui al punto a) dell'articolo in oggetto? Grazie mille

In riferimento alla Sue richieste si evidenzia che:

1. gli impianti da Lei segnalati, poiché presuppongono la realizzazione di lavori da effettuarsi sulla struttura, si configurano, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera c, come spese per "ristrutturazioni/adeguamento dei locali funzionali all'attività imprenditoriale". Si ricorda, inoltre, che tali spese, finanziabili nella misura massima del 40% dei costi di cui alle lettere a, b e g del medesimo comma 1, sono ammissibili solo se in domanda si segnala l'esatta ubicazione della sede e l'idoneità dell'immobile con i relativi estremi catastali;
2. confronta risposta del punto precedente;
3. Trattandosi, per quanto comunicatoci, di una spesa relativa all'adeguamento dei locali oggetto dell'iniziativa imprenditoriale, dovrà essere collocata all'interno delle spese di per ristrutturazioni, ai sensi dell'art 5 comma 1 lettera c, che sono finanziate nella misura massima del 40% del totale dei costi di cui alle lettere a),b) e g) del medesimo articolo.

60

Vi contatto in quanto dopo aver creato profilo personale su piattaforma MOSEM ho riscontrato il seguente problema durante l'inserimento del luogo di nascita. Essendo nata all'estero e non in

Italia non riesco ad inserire i miei dati corretti. E' infatti possibile selezionare soltanto regioni italiane o "ambito nazionale".

Può, ai fini della registrazione del luogo di nascita, utilizzare per Regione, Provincia e Comune le opzioni "Nessuna regione", "Nessuna Provincia" e "Nessun Comune".

All'interno del modulo di domanda (da compilare su foglio word, stampare firmare, scansionare in pdf e caricare sul Mosem) avrà modo di inserire le informazioni specifiche.

61

In riferimento all'avviso autoimprenditorialità della misura 6.4.1 del POR Molise si chiede cortese risposta alle seguenti FAQ:

1)Relativamente alla tabella "struttura dei costi e dei ricavi previsti nei primi tre anni di attività", quali sono le voci che vanno incluse nei Costi pluriennali e nei Costi fiscali?

2)In quale voce dei ricavi va indicato il contributo richiesto?

1. tra i costi pluriennali vanno inserite, ad esempio, le quote di ammortamento relative all'investimento richiesto secondo le modalità previste dalla normativa vigente. I costi fiscali si riferiscono alle tasse/imposte stimate che si dovranno pagare per l'esercizio dell'attività economica;
2. Il contributo richiesto sicuramente deve essere inserito nella sezione relativa al "Piano di copertura degli investimenti" nella tabella delle "Fonti" eventualmente suddiviso, laddove si richiederà l'anticipazione, al 50% tra l'anticipazione garantita da fidejussioni ed il saldo. Si tenga conto che nella domanda non è presente un vero e proprio conto economico previsionale ma, per semplificare la compilazione, sono state individuate due tabelle rispettivamente relative ai costi ed ai ricavi. Il contributo, pertanto, così come da Lei giustamente richiesto, può essere inserito, nella tabella dei ricavi, nella voce "altro" specificandone la natura. Laddove il contributo venga suddiviso tra anticipazione e saldo andrà inserito, per competenza, nei vari anni.

62

Buongiorno .in merito alla misura di cui in oggetto con la presente per sottoporre il sottoriportato quesito:

un impianto fotovoltaico montato su pensilina a se eventualmente smontabile per intero e trasportabile in eventuali nuove sedi operative dell'attività finanziata, rientra nella "ristrutturazione" oppure possono considerarsi "impianti e macchinari"?

L'impianto da Lei segnalato, non essendo un'attrezzatura strettamente legata al processo produttivo ma, bensì, una miglioria in termini di contenimento dei costi energetici e legato, quindi, all'impianto elettrico, si configura, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera c, come spesa per "ristrutturazione/adequamento dei locali funzionale all'attività imprenditoriale". Si ricorda, inoltre, che tale spesa, finanziabile nella misura massima del 40% dei costi di cui alle

lettere a, b e g del medesimo comma 1, è ammissibile solo se in domanda si segnala l'esatta ubicazione della sede e l'idoneità dell'immobile con i relativi estremi catastali.

63

In relazione all'oggetto di cui sopra si chiede assistenza in merito ad un erroneo inserimento di un dato del soggetto partner del proponente. E' stato inserita erroneamente la natura giuridica srl... anziché persona fisica, che, peraltro, nel menù a tendina non c'è. I dati del soggetto partner non possono essere modificati nel sistema, quindi vorrei sapere che cosa comporta tale errore.

Di questo errore materiale è stato informato il RUP della procedura, che ha precisato che, per il soggetto inserito, l'errore materiale segnalato non rileverà ai fini della valutazione purché ricorrano i presupposti richiesti dal bando per accedere al contributo, desumibili dalla documentazione presentata.

64

Buongiorno, ho un contratto lavorativo fino al 31/08/2017, dal 01/09/2017 posso presentare domanda per le agevolazioni relative al bando: "AUTOIMPRENDITORIALITA' – AVVISO PER LA CREAZIONE DI IMPRESE DELL'INTERO TERRITORIO REGIONALE – POR FERS FSE MOLISE 2014/2020 – ASSE 6 – OCCUPAZIONE", e quindi rientrare sotto la Vostra definizione di disoccupato?

L'articolo 2 comma 6 dell'Avviso 6.4.1 - Autoimprenditorialità nell'intero territorio regionale - , prevede, tra i requisiti di accesso, lo stato di disoccupazione alla data di candidatura della domanda di agevolazione.

Lo status di disoccupazione è disciplinato dall'articolo 19 del D.Lgs n. 150 del 19/09/2015. Per ottenere lo stato di disoccupazione bisogna presentare/rilasciare la cosiddetta Did, la dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa.

Questa dichiarazione deve/può essere resa:

1. servendosi del portale telematico dell'Anpal (l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) all'indirizzo web <http://www.anpal.gov.it/approfondimenti/Pagine/DID-Online.aspx> ;
2. presentandosi presso il proprio Centro per l'impiego;
3. tramite il modulo di richiesta Naspi o Dis-Coll (le indennità di disoccupazione per i dipendenti e per i co.co.co.), che deve essere presentato all'Inps telematicamente o tramite patronato.

Pertanto, se la sua attuale condizione Le permette di rilasciare la Did, allora è considerato disoccupato e può, quindi, procedere alla richiesta di finanziamento.

La presente per sottoporre alla Vs. attenzione la seguente casistica. Una lavoratrice ha avuto un rapporto di lavoro con la Solagrital Società Cooperativa a partire dall'anno 1999 e fino all'anno 2013, tuttavia la tipologia di contratto (avventizio/determinato) prevedeva periodi di assunzione durante l'anno intervallati a periodi in cui allo stesso spettava il trattamento di disoccupazione agricola. La lavoratrice, in questione, ad esempio risultava assunta alla data del 15/11/2007 (ultimo giorno di lavoro), riassunta il 16/04/2008 fino al 31/07/2008, poi dal 01/09/2008 fino a fine anno. Alla luce della particolare forma contrattuale in uso presso la suddetta azienda ed in relazione alle disposizioni contenute all'Art. 2 - Soggetti richiedenti le agevolazioni e settori di attività ammissibili dell'Avviso di cui all'oggetto, si chiede se il lavoratore in esame dispone dei requisiti per avanzare la candidatura.

In riferimento alla Sua richiesta si specifica che l'articolo 2 comma 1 dell'Avviso 6.4.1 recita che possono ottenere le agevolazioni coloro che ".....dalla data del 1 gennaio 2008 risultavano occupati con rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato. (collaborazioni a progetto, collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali, soci lavoratori, ecc.) presso unità produttive, localizzate nella Regione Molise, di aziende coinvolte nelle crisi".

Pertanto, con riferimento alla Sua richiesta la risposta è affermativa a condizione che venga rilasciata apposita D.I.D. Questa dichiarazione deve/può essere resa:

- a. servendosi del portale telematico dell'Anpal (l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) all'indirizzo web <http://www.anpal.gov.it/approfondimenti/Pagine/DID-Online.aspx> ;
- b. presentandosi presso il proprio Centro per l'impiego;
- c. tramite il modulo di richiesta Naspi o Dis-Coll (le indennità di disoccupazione per i dipendenti e per i co.co.co.), che deve essere presentato all'Inps telematicamente o tramite patronato.

E' possibile inserire nella domanda di partecipazione più codici ATECO nel riquadro relativo al settore di attività?

Con riferimento alla Sua richiesta, si precisa che in domanda va inserito il codice Ateco relativo all'iniziativa imprenditoriale per la quale Lei propone domanda di agevolazioni.